



COMUNE DI CELLENO

PROVINCIA DI VITERBO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 48
del 29-11-16

Oggetto:
**PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA
SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' DELLA POPOLAZIONE -
AGGIORNAMENTO**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 17:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BIANCHI MARCO	P	OLIMPIERI ELEONORA	A
MAURIZI ROBERTO	P	TASCHINI VANNI	P
ERCOLANI VINCENZO	P	RICUCCI EMANUELE	P
STERPINO ANDREA	P	SALEPPICHI PAOLA	P
BATTAGLIA CHIARA	P	CALISTI MARIA CHIARA	P
BERALDO LUCA	A		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Presenti n. 9 Assenti n. 2

Partecipano alla seduta gli Assessori

PROIETTI YLENIA	P
CHIAVARINO ANGELO	A

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. MAURIZI ROBERTO in qualità di PRESIDENTE

Partecipa il Segretario comunale Sig. DE SANTIS GIULIA.

La seduta è Pubblica,

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- Vista l'attestazione relativa alla copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica;

- **PREMESSO** che la L. 24 febbraio 1992, n. 225 rubricata “*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*” all’art. 15 individua nel Sindaco l’Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell’emergenza nell’ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell’emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

DATO ATTO che l’art. 108 del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

- attuazione in ambito comunali delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell’emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l’emergenza;
- vigilanza sull’attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali

VISTO l’art. 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’art. 36 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTO l’art. 15 comma 3bis della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/12 di conversione del D.L. 59/12, che testualmente recita “...*il Comune approva con Deliberazione Consigliare entro 90gg dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali*”;

VISTO il Piano di Protezione Civile Comunale redatto dal Dott. Geol. Matteo Pelorosso, di cui all’allegato A;

SENTITA la relazione illustrata sul Piano di Protezione Civile Comunale da parte del Sindaco;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, non richiede il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario;

RITENUTO di dover procedere alla sua approvazione;

-PROCEDUTO a votazione che ha dato il seguente risultato:
Presenti e votanti n. 9 - Voti favorevoli n. 9 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0;

DELIBERA

1) Di approvare il Piano di Protezione Civile Comunale, allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) Di disporre la divulgazione del suddetto Piano di Protezione Civile Comunale alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

3) Di trasmettere copia elettronica del piano ai seguenti soggetti:

- Regione Lazio
- Prefetto di Viterbo
- Provincia di Viterbo
- Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco
- Alla Stazione dei Carabinieri
- Al Corpo forestale dello Stato di Montefiascone
- Al Comando di Polizia Municipale
- Alla Questura di Viterbo
- Alla A.S.L. di Viterbo
- Alle associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;
- Ai Responsabili dei settori comunali

- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo con voti unanimi.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAURIZI ROBERTO	F.to DE SANTIS GIULIA

Il Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Comune dal 20-12-16 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69.

li, 20-12-16

IL MESSO COMUNALE
F.to SANTINI ROSELLA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 267/2000:

E' divenuta esecutiva il giorno 31-12-16;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 04-01-17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DE SANTIS GIULIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 20-12-16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DE SANTIS GIULIA